

Scienze della Formazione

## Va in scena la dislessia

*Giovani pazienti affetti da Dsa protagonisti dello spettacolo teatrale organizzato nell'ambito del Master in "Didattica e psicopedagogia per i disturbi specifici dell'apprendimento"*

17 gennaio 2013

Uno spettacolo teatrale con protagonisti bambini e ragazzi affetti da dislessia, insieme ai loro familiari, agli insegnanti e agli operatori sanitari.

L'emozionante evento, dal titolo "Leggere la dislessia mettendo in scena un sogno...", si è svolto venerdì 11 gennaio nei locali del teatro della Scuola secondaria di I grado "Dante Alighieri" di Catania, diretta dalla prof.ssa Daniela Vetri, ed è stato organizzato nell'ambito delle attività formative del Master di II livello in "Didattica e psicopedagogia per i disturbi specifici dell'apprendimento", coordinato dalla prof.ssa Francesca Pulvirenti e promosso dal dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università di Catania, in collaborazione con il Miur e l'Ufficio scolastico regionale per la Sicilia. Alla serata erano presenti il dirigente del Miur Raffaele Ciabrone, e numerosi rappresentanti dell'Università, dell'Asp di Catania, del mondo della scuola e del volontariato.



Il progetto "Leggere la dislessia" è stato organizzato dal dipartimento di Salute mentale dell'Asp di Catania - con a capo il dott. Giuseppe Fichera, che ha rivestito anche la parte di attore narratore dello spettacolo -, dal Coordinamento delle Attività pedagogiche dell'Asp di Catania - di cui è responsabile la dott.ssa Renata Governali - e dal Polo per i Dsa dell'Asp di Catania - di cui è referente la dott.ssa Marinella Laudani, ideatrice e regista dello spettacolo -, con la preziosa collaborazione, quali tirocinanti, delle corsiste del Master.

Il progetto, che ha utilizzato la metafora per parlare di un argomento oggi così attuale, ha suscitato nei presenti un forte interesse e un'intensa emozione. Numerosi sono stati gli interventi del pubblico che hanno offerto stimolanti spunti di discussione. Il dott. Ciabrone, a conclusione della serata, ha evidenziato l'originalità della realizzazione teatrale, che "rappresenta un'innovativa e interessante buona pratica da seguire".